



BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE, PER ATTIVITÀ DI RICERCA "S.S.D. FIS/07"

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 con il quale sono stati regolamentati gli assegni per lo svolgimento delle attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011 n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo degli assegni di ricerca, in base alle disposizioni di cui all'art. 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività di ricerca reso esecutivo con Decreto Rettorale n. 357/11 del 27 aprile 2011 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 5;

Visto il Regolamento per la disciplina dei progetti di ricerca su bando competitivo (emanato con D.R. n. 281/21 del.28.04.2021);

Visto il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019 e ss. mm. ii.;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1 agosto 2000 con il quale sono trasferite ai Direttori dei dipartimenti tutte le competenze relative al conferimento degli assegni di ricerca;

Visto il disposto del Direttore di Dipartimento n. 531 del 30.08.2024 che ha autorizzato l'attivazione di n. 1 assegno, della durata di 12 mesi (rinnovabile), avente ad oggetto la seguente attività di ricerca "Studio degli effetti indotti da piccoli peptidi sull'interazione tra emoglobina umana ed emofori da batteri mediante tecniche nanoscopiche e spettroscopiche avanzate", per l'area scientifico-disciplinare CUN 02 - Physical Sciences and Engineering - SSD FIS/07 - dell'importo di € 26.000,00 lordi onnicomprensivi sul progetto DEB.PRIN_ERASE (CUP: J83C21000160001) pre imp. 2024/7371 di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Anna Rita Bizzarri

DISPONE

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, della durata di 12 mesi (rinnovabile), avente ad oggetto la seguente attività "Studio degli effetti indotti da piccoli peptidi sull'interazione tra emoglobina umana ed emofori da batteri mediante tecniche nanoscopiche e spettroscopiche avanzate", per l'area scientifico-

Sede

Largo dell'Università snc 01100 Viterbo

Segreteria Amministrativa: nicolaou@unitus.it - Tel: 0761.357106

deb@pec.unitus.it

www.deb.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

disciplinare CUN 02 – Physical Sciences and Engineering - SSD FIS/07 - dell'importo di € 26.000,00 lordi omnicomprensivi sul progetto DEB.PRIN_ERASE (CUP: J83C21000160001) pre imp. 2024/7371 di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Anna Rita Bizzarri.

Art. 2 - Possono partecipare a questa selezione pubblica tutti i possessori di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico che presentino un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca prevista dal presente bando.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- b) Diploma di Laurea in Biologia, Fisica, Chimica o equipollente, conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. n 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 corrispondenti alla Laurea Magistrale nei settori LM-17 o LM-54 o LM-6 o LM-8 conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.

È inoltre richiesta:

- conoscenza della lingua inglese (livello B2);
- esperienza presso laboratori scientifici di Università o Enti di Ricerca.

I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero (certificato di laurea con i voti riportati nei singoli esami), corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati ai fini del concorso:

- attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento post lauream, conseguiti presso Università italiane/estere o agenzie di formazione internazionali;
- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni su riviste scientifiche, in modo particolare se inerenti allo specifico argomento della ricerca;
- conoscenza di tecniche nanoscopiche quali: Microscopia a Forza Atomica (AFM, Spettroscopia a Forza Atomica (AFS) e tecniche quali Risonanza Plasmonica di Superficie (SPR).
- conoscenze informatiche e di programmazione.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che siano stati già titolari di Assegno di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, per

un periodo superiore a 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata dell'assegno non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegno per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - Le domande di partecipazione, in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico e dell'indicazione del bando. Le domande, presentate all'attenzione del Direttore del DEB, devono essere spedite tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **deb@pec.unitus.it**.

L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo "Studio degli effetti indotti da piccoli peptidi sull'interazione tra emoglobina umana ed emofori da batteri mediante tecniche nanoscopiche e spettroscopiche avanzate".

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 13.09.2024, termine perentorio di quindici giorni (15 gg.)** dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 12. Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (allegato 1) comprovante:
 - il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea;
 - altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post lauream, pubblicazioni, brevetti, ecc.) di cui si chiede la valutazione;
- b) curriculum vitae attestante le attività scientifiche e professionali.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera e come segue:

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati (allegato 1). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni possono essere prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (allegato 2).

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.

Art. 4 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia e sotto la guida della Prof.ssa Anna Rita Bizzarri, nell'ambito del Progetto Prin_Erase, delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

L'assegno si colloca nell'ambito di un progetto PRIN-MIUR finalizzato allo sviluppo di farmaci in grado contrastare l'acquisizione di ferro dell'emoglobina umana da parte dell'emoforo di S.Aureus. A tale scopo verranno studiati gli effetti di molecole in grado di contrastare l'interazione tra l'emoglobina e l'emoforo del batterio S. Aureus facendo uso di tecniche di spettroscopia e di nanoscopia avanzate.

Art. 5 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. È compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, su parere motivato del responsabile dell'attività di ricerca, previa verifica che la suddetta attività di lavoro autonomo non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore in caso di assegni attivati nell'ambito di specifici progetti di ricerca competitivi.

L'assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile, a pena di decadenza, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

Art. 6 - L'importo dell'assegno di ricerca è di €. 26.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

Art. 7 - L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività svolta.

Art. 8 - Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione. Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio. I candidati sono ammessi al colloquio se hanno conseguito almeno 10 (dieci) punti sui titoli; la prova orale si considera superata al raggiungimento di almeno 15 (quindici) punti sul colloquio.

Il colloquio si svolgerà il giorno 24 settembre 2024 alle ore 17:30 in via telematica.

La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'Albo Ufficiale di Ateneo.

In caso di parità di merito, verrà preferito il candidato più giovane.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del DEB, il Prof. Daniele Canestrelli, il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n. 357/11 e successive modifiche, che sarà consegnato nel momento della sottoscrizione del contratto. La visione può essere consultata sul sito www.unitus.it nella sezione normativa.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 - I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

Art. 10 - In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 11 - Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Prof.ssa Anna Rita Bizzarri tel. 0761-357031 Largo dell'Università snc, Viterbo, e-mail: bizzarri@unitus.it.

In applicazione del Decreto Legislativo 196/03 e del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Art.12 - Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento, nonché attraverso il sito web dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

IL DIRETTORE

Prof. Daniele Canestrelli